



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

TITOLO: "VACANZE D'INVERNO" in TECHNICOLOR TECHNIRAMA

Metraggio { dichiarato
accertato 20151

Marca: E. DONATI & L. CARPENTIER

10.000 - 8.1959

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Sono quattro episodi che si svolgono e s'intrecciano l'un l'altro con unità di tempo, nei giorni che vanno da Santo Stefano a Capo d'Anno, in unità di luogo, sui campi di neve di Cortina d'Ampezzo e nelle camere e nelle stanze di un Grande Albergo il cui portiere funziona da personaggio fulcro attorno al quale si muovono ed agiscono tutti gli altri personaggi del film.

Il primo episodio ha come protagonista una bella signora, non più giovanissima ma oltremodo piacente, moglie dell'Ing. Carlo Taddei, capo intelligente e geniale di una grande catena di imprese industriali. Stepha (tale è il nome della signora) si sente tremendamente sola e trascurata dal marito; finisce perciò con l'accettare la corte di un giovane sportivo innamorato di lei da molto. Il tempestivo ritorno del marito interrompe l'idillio consentendo alla donna di ritrovare sè stessa.

Il secondo episodio ha, come protagonisti, un uomo quasi quarantenne ed una ragazza sedicenne. Si tratta del Ragionier Alberto Moretti, impiegato, classico esemplare della piccola borghesia romana e della figlia Titti, che ha vinto, quale premio di un concorso TV, un soggiorno a Cortina d'Ampezzo per due persone.

Alberto, venuto col preciso intento di sorvegliare la figlia, finisce col perdere la testa per una signora della buona Società. E per seguirla rallenta la sorveglianza su Tutti, beve, spende più del previsto al punto di dover contrarre un debito col portiere cui da l'utilitaria come garanzia, si che, al tirar delle somme, vediamo che mentre la figlia, anche se lasciata a sè stessa, si sa difendere magnificamente da ogni possibile pericolo, non altrettanto si può dire del padre che si perde nell'avventura di un amore infelice. E deve essere la figlia alla fine, a consigliarlo per il meglio e consolarlo.

Carol; una famosa attrice cinematografica che sta girando un film di ambiente russo a Cortina d'Ampezzo, un giovane principe veneziano (Tony Valmarin) e un ricco produttore, sono i personaggi del terzo episodio che ricalca un poco, con intenzioni di satira del costume, fatti realmente avvenuti.

Si rilascia il presente nulla osta, quale duplicato del nulla-osta, concesso il 17 GIU. 1959 a termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
DIREZIONE GEN. SPETTACOLO

Roma, li 10 MAR 1961

(Dr. G. De Tomasi)

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F.to MAGRI

MAGRI

Anche il portiere dell'albergo (Maurizio) oltre ad essere il personaggio unitario di tutte le azioni, ha un episodio.

Una figlia ventiduenne che studia a Ginevra è venuta a Cortina d'Ampezzo a passare con il padre le vacanze. Un giorno Maurizio, che come tutti i portieri dei Grandi Alberghi non bada a scrupoli di sorta pur di accontentare i clienti, affitta la baita di sua proprietà ad un giovane diplomatico che è ospite dell'albergo con la moglie. Ha incontrato, casualmente, a Cortina d'Ampezzo una ragazza conosciuta all'estero e poichè non può portarla nello stesso albergo dove abita anche la moglie cerca un rifugio segreto. Maurizio è lontano mille miglia dall'identificare nella sua figliola la ragazza destinata a cadere nella rete del giovane diplomatico. Ma basta un nulla, una telefonata che Maurizio riceve nell'assenza del giovane a metterlo nel più angoscioso dei dubbi. Superando ogni indugio, Maurizio si reca alla baita dove purtroppo deve constatare che il dubbio non era che una penosa realtà. Nessuna scena violenta, melodrammatica, ma le sole parole che bastano a smascherare agli occhi della figlia quel piccolo dongiovanni che, nascondendole di essere già sposato, la ingannava promettendole una vita di moglie felice.

E con questi personaggi principali dei quattro episodi, altri vivono nell'ambiente del Grande Albergo con i loro piccoli o grandi drammi i loro vizi le loro avventure.

"VACANZE D'INVERNO" Un film prodotto da ERMANNÒ DONATI e LUIGI CARPENTIERI con ALBERTO SORDI, MICHELE MORGAN, VITTORIO DE SICA, ELEONORA ROSSI DRAGO, RENATO SALVATORI, VIRA SILENTI, CHRISTINE KAUFFMANN, GERONIMO MEYNIER, PIERRE CRESSOY, MARIO VALDEMARIN, RUGGERO MARCHI, Denise Provence, Mercedes Brignone, Arielle Coignet, Enzo Turco, Lola Braccini, Michele Malaspina, Anna Campori, Giulio Cali, Anna Maria Mustari (c. s. c.) e GEORGES MARCHAL con DORIAN GRAY. Soggetto di Oreste Biancoli. Sceneggiatura di Oreste Biancoli, Rodolfo Sonogo, Jacques Sigurd. Scenografia: Mario Chiari. Arredatore: Nedo Azzini. Montatore: Roberto Cinquini (a. i. m.). Aiuti alla regia: Michele Lupo, Giuliano Carnimeo (C. S. C.), Zeev Havatzelet. Ispettore di produzione: Lucio Bompani. Segretari di produzione: Giorgio Baldi e Paolo Gargano. Segretaria di Edizioni: Elvira d'Amico. Truccatore: Amato Garbini. Parrucchiere: Amalia Paoletti, Gabriella Borselli. Fonici: Roy Mangano, Mario Amari. Fotografia di scena: Foto De Laurentiis. Commento musicale di ARMANDO TROVAJOLI diretto dall'autore. Edizioni musicali Dino. Direttore della produzione: FEDE ARNAUD. Direttore della Fotografia: ALDO TONTI. Regia: di CAMILLO MASTROCINQUE. Technicolor Technirama. Teatri di posa: Dino De Laurentiis Cinematografica Roma. Registrazione sonora Fono Roma Western Electric. I personaggi e gli avvenimenti di questo film sono immaginari. Qualsiasi riferimento a fatti accaduti o persone realmente esistite è puramente casuale. Le pellicce indossate nel film sono state fornite da PELLEGRINI di Roma. Una co-produzione italo francese ERMANNÒ DONATI e LUIGI CARPENTIERI ROMA - GALLUS FILMS PARIGI. Personaggi ed interpreti in ordine di entrata: Ragionier Moretti: ALBERTO SORDI. Titti: CHRISTINE KAUFFMANN. Maurizio: VITTORIO DE SICA. Carlo: GEORGES MARCHAL. Stepha: MICHELE MORGAN. Franco: GERONIMO MEYNIER. Carol: DORIAN GRAY. Tony: MARIO VALDEMARIN. Alfredo: PIERRE CRESSOY. Paola: ELEONORA ROSSI DRAGO. Vera: VIRA SILENTI. Gianni: RENATO SALVATORI.